

# Pmi, l'ombra della crisi «Più competitività dai mercati mondiali»

**La tavola rotonda.** Prospettive e strumenti di lavoro Montemerlo: «Importante avere pensieri strategici» Boselli: «Bisogna puntare all'internazionalizzazione»

COMO  
**MARIA GRAZIA GISPI**

Il prossimo 15 luglio entrerà in vigore il nuovo Codice della crisi d'impresa: il decreto per l'attuazione del Pnrr approvato dal consiglio dei ministri modifica il testo del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e recepisce la direttiva Ue "Insolvency".

## Svolta storica

Si tratta di una svolta storica che arriva in un momento in cui ci sono, in prospettiva, segnali di forte crisi delle Pmi. È il primo intervento normativo che dà priorità alla continuità delle imprese.

Per condividere prospettive e strumenti di lavoro, ieri si è svolta la tavola rotonda Acb Group sul tema "Crisi di impresa", organizzata a Como, nella Sala Bianca del Teatro Sociale, dallo Studio associato dottor Ramiro Tettamanti e associati, in particolare dal partner dello studio, Giovanni Casartelli, e da Acb Group.

Ad introdurre lo scenario Daniela Montemerlo, profes-

soressa di Management and Family Business dell'Università dell'Insubria, ha delineato le ragioni profonde e strutturali che possono portare alla crisi delle Pmi familiari, le scelte improrogabili che la proprietà deve saper prendere e ha sottolineato l'importanza di un pensiero strategico in un momento di difficoltà come quello innescato nel 2020.

Gli strumenti finanziari di tipo bancario e i fondi a supporto delle imprese in crisi sono stati oggetto della tavola rotonda moderata dal giornalista Paolo Casciato.

Giovanni Bossi è Ad di Cherry Bank che ha da poco avviato una unità di business dedicata al supporto delle imprese con business sostenibile e struttura finanziaria non bilanciata, tra i 2 e i 10 milioni di euro «si tratta della fascia di pmi meno presidiata che hanno l'esigenza di acquisto dei crediti preesistenti e di strumenti adeguati - ha detto - sapendo che non esiste un prodotto uguale e adatto a tutte», ma si riconosce una forte esigenza da parte del mercato.

Marcello Villa, Managing director e head of capital solutions Italy di Muzinich & Co. Sgr, è intervenuto per il fondo americano che lo scorso anno a Como ha compiuto un'operazione di ricapitalizzazione con Invitalia, in sinergia con il Mise, che ha riguardato l'azienda Canepa.

## Il piano finanziario

Il piano finanziario complessivo di 18 milioni di euro a favore dell'azienda tessile è stato sottoscritto da Muzinich con 8 milioni di euro con il fondo Az Eltif Capital Solutions. La ricapitalizzazione ha permesso l'uscita dal concordato preventivo e il rilancio dell'attività. «Il fondo - ha commentato - interviene per imprese in forte stress finanziario che devono poter uscire da una crisi temporanea attraverso un rifinanziamento» al momento sono state sostenute otto attività, sulle oltre 150 opportunità valutate.

In chiusura della tavola rotonda, Mario Boselli, presidente di Fondazione Italia - Cina e già presidente di Came-



Da sinistra Giovanni Bossi, Mario Boselli e Marcello Villa BUTTI



Giovanni Casartelli, primo da destra, organizzatore del convegno

Il 15 luglio entrerà in vigore il nuovo Codice della crisi d'impresa

ra della Moda Italiana, ha illustrato le prospettive della internazionalizzazione come strumento per il recupero della competitività delle Pmi con buone prospettive per la filiera sub fornitrice dei grandi brand, non altrettanto per le pmi di abbigliamento sui mercati Italia ed Europa.

Sul tema della crisi e sulle novità legislative si sono confrontati infine professionisti Acb, coordinati da Franco Michelotti. Sono intervenuti: Giorgio Aschieri, Giovanni Casartelli, Lorenzo Galeotti Flori, Francesca Ghezzi e Salvatore Lauria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA